



COMUNE DI MANFREDONIA

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc.;
- b) servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) servizi a rete: sono definiti a rete “i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale. Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovra compensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

- ✓ Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);
- ✓ Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici;
- ✓ Relazione annuale ai sensi del d.lgs. n.201/2022 art.30 comma 2.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

b) la relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovra compensazioni;

c) la deliberazione dell'affidamento in house (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

d) la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

e) gli obblighi di trasparenza (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'ANAC, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del TUSPL (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Manfredonia, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Distribuzione gas	Concessione	SI	SI	NO
2	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Igiene urbana	In House	SI	SI	SI
4	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
5	Servizi Cimiteriali	Concessione	SI	NO	SI
6	Impianti sportivi (Palestre, campi da tennis)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
7	Parcheggi	Appalto	SI	NO	SI
8	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
9	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
10	Illuminazione Votiva	Diretta	SI	NO	NO
11	Trasporto Pubblico Locale	Gestito dal Consorzio Pubbico	SI	SI	SI dal Consorzio Pub.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione effettuata sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Manfredonia i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	SCADENZA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Igiene urbana	In House	ASE S.p.A.	31/12/2023	Tecnico
2	Illuminazione pubblica	Concessione	ENGIE S.p.A.	31/01/2024	Tecnico
3	Servizi Cimiteriali	Concessione	C.N.S.- Consorzio Cooper.	31/01/2024	Tecnico
4	Refezione scolastica	Appalto	THREELIGHTS	31/12/2023	Servizi alla persona
5	Trasporto scolastico	Appalto	RE MANFREDI	31/10/2027	Servizi alla persona
6	Parcheggi ed Aree di sosta	Appalto	PUBBLIPARKING	30/06/2026	Tecnico

RELAZIONE PERIODICA AI SENSI DELL'ART. 30 D. LGS. N. 201/2022

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) entrato in vigore il 31/12/2022.

La presente relazione, inoltre, costituisce parte importante degli interventi più generali posti in essere dal Comune di Manfredonia per conformarsi alle osservazioni ed alle indicazioni pervenute, con Deliberazione n. 135/2023/VSGC, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti in materia di "Sistema dei Controlli Interni", punto 6. Controllo sulle società partecipate.

Il Comune di Manfredonia gestisce, in conformità con quanto previsto dal proprio Statuto e nell'osservanza della normativa vigente in materia, i seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica:

1. servizi cimiteriali;
2. servizio di raccolta rifiuti;
3. servizio di illuminazione pubblica;
4. servizio di trasporto scolastico e/o trasporto disabili e relativo servizio di accompagnamento;
5. servizio di ristorazione scolastica;
6. servizio di parcheggio/sosta a pagamento.

Per ciascuno dei predetti servizi la presente ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 201/2022 (d'ora in avanti anche "Decreto"). In relazione alle disposizioni del Decreto, la presente ricognizione non comprende:

- i servizi affidati dagli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio;
- i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, ai sensi dell'art. 35 del Decreto;
- i servizi dello sport, non rientranti tra i servizi a rilevanza economica attesa la loro gestione sociale.

In coerenza con le disposizioni dell'art. 30 del Decreto, la ricognizione è articolata distinguendo i servizi gestiti attraverso società *in house* (parte prima), dai servizi gestiti attraverso le altre possibili modalità (parte seconda).

La parte della presente relazione di ricognizione afferente alle società *in house* costituisce, ai sensi dell'art. 30, comma 2, secondo periodo del Decreto, appendice alla relazione tecnica di cui all'art. 20 del decreto legislativo n.175/2016 e ss.mm.ii.

La presente ricognizione considera anche i servizi pubblici di rilevanza locale gestiti mediante forme diverse dall'*in house*.

Per quanto attiene ai criteri di ricognizione:

1) l'andamento economico è rilevato, anche in riferimento agli atti e agli indicatori di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di cui all'art. 8 del Decreto, attraverso i seguenti indicatori di bilancio riferiti alle società titolari della gestione dei servizi:

- **per la verifica degli equilibri economici:**
 - l'utile netto;
 - l'indice ROE [$Utile\ netto / Patrimonio\ netto\ (o\ capitale\ sociale\ proprio) \times 100$];
 - **per la verifica degli equilibri patrimoniali:**
 - il rapporto tra capitale netto (*differenza tra attività e passività*) e capitale investito;
 - **per la verifica degli equilibri finanziari:**
 - il rapporto tra le disponibilità (*Disponibilità liquide e correnti = il denaro liquido e i valori ad esso assimilabili + Disponibilità liquide differite = i crediti esigibili entro 12 mesi + Rimanenze = le materie prime, i semilavorati, i prodotti finiti, le merci in magazzino*) e i debiti a breve termine;
- 2) per quanto attiene all'efficienza, si è analizzato il rapporto fra ricavi caratteristici e costi caratteristici nel biennio 2021/2022;
- 3) per quanto attiene alla qualità del servizio, in sede di prima applicazione, è stata verificata l'esistenza di carte di servizio aggiornate nonché di atti di indirizzo relativi alle modalità di gestione del servizio, anche in riferimento alla rispondenza dei relativi contenuti agli indicatori previsti nelle Linee Guida allegate al già richiamato decreto ministeriale. Se riscontrata l'assenza (al momento) di Carta dei Servizi, vengono altresì indicati, per ogni servizio, almeno due indicatori di rilevazione della qualità caratterizzante il servizio stesso.

Si dà inoltre conto, per ciascun servizio, delle principali attività attualmente in essere ai fini del monitoraggio e delle verifiche relative alle modalità di gestione.

PARTE PRIMA
SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI ATTRAVERSO
SOCIETA' IN HOUSE

1. SOCIETA' IN HOUSE: "ASE - AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI Spa"

DATI ANAGRAFICI	
Sede in:	Insula 48/49 - Zona PIP sn - località Pariti di Caniglia - 71043 - Manfredonia (FG)
P. IVA:	02409320716
Forma Giuridica:	Società per Azioni
Rea:	170076
Pec:	ase Manfredonia@pec.it

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio pubblico locale di igiene ambientale.

Servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, nonché i servizi di igiene urbana e complementari del Comune di Manfredonia (FG) ispirato a esigenze sociali e con caratteristiche di sostenibilità ambientale ai sensi dell'ex D.M. Ambiente 13/02/2014 – Appalto Verde.

Il servizio copre l'intero territorio comunale di Manfredonia, esteso su una superficie di circa 354,54 kmq, con 54.312 abitanti e con una densità abitativa di circa 153,19 ab/km².

Il comprensorio comunale si affaccia sull'omonimo golfo e nelle restanti direzioni confina con i territori comunali di Foggia, Cerignola, Ortanova, Zapponeta, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo e Carpino.

MODALITA' DI GESTIONE

- affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica
- affidamento a società mista
- affidamento a società in house**
- gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114 TUEL

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 605.653,00
- indice ROE: 24,98%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: 41,26 %

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: 210,58%

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'andamento del rapporto fra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022 mostra un lieve aumento, nel contesto tuttavia di una valutazione complessiva di adeguatezza.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi di ASE SpA è regolarmente pubblicata sul sito della Società, nella Sezione Amministrazione Trasparente. La stessa ha valore triennale ed è stata aggiornata l'ultima volta nell'anno 2021, in coincidenza dell'ultimo rinnovo contrattuale.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2, c. 461 della L. 244/2007, punto a): *“previsione dell'obbligo per il soggetto gestore di emanare una «Carta della qualità dei servizi», da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza”*, il Comune di Manfredonia procederà nell'entrante anno 2024 ad una nuova e stringente verifica circa l'applicazione ed il rispetto da parte del soggetto gestore di tale disposizione, definendo meglio e più compiutamente gli impegni che la Società assume verso i cittadini durante lo svolgimento dei servizi affidati.

Con riferimento alla Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), ovvero l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, si evidenzia come il Comune di Manfredonia, con Determinazione del Direttore Generale AGER Puglia n.195 del 04/07/2022, ha introdotto per il servizio in oggetto lo Schema Regolatorio di cui all'art. 5 c. 1 del TQRIF.

La qualità del servizio è verificata, inoltre, tramite un sistema di controlli previsto dal vigente Contratto di servizio, Rep. 10605 del 02/12/2021, Artt. 14 e 15 per i controlli e 16 per gli standard di qualità. Il sistema dei controlli attuato prevede controlli in economia effettuati internamente dai Servizi a tanto preposti del Comune di Manfredonia (Polizia Locale e Gestione Rifiuti):

1 - Monitoraggio in economia

Tale controllo, gestito direttamente dai competenti Uffici del Comune di Manfredonia, ha come oggetto i servizi prestati da A.S.E. – Azienda Servizi ecologici S.p.A. e si articola in: controllo della pulizia e spazzamento della “Grande Viabilità”, delle principali Direttrici di accesso in Città e, più in generale, sull'intero territorio comunale - controlli e/o sopralluoghi puntuali, congiunti o asincroni, veicolati tramite apposito sistema di segnalazione rapida, nonché verifica di rilievi fotografici eventualmente richiesti ad hoc.

Nell'anno 2022 il soggetto rilevatore ha, inoltre, effettuato almeno n. 4 monitoraggi per ogni mese in relazione ai seguenti parametri:

- Igiene del suolo (IS);
- Raccolta stradale dei rifiuti solidi urbani (RSU);
- Raccolta differenziata stradale (RD);
- Aree mercatali.

Gli esiti dei monitoraggi sono misurati su una scala di valutazione composta da quattro lettere: A, B, C, D, dove A e B rappresentano una situazione di servizio ottimale o abbastanza soddisfacente e non comportano conseguenze; C e D, viceversa, corredate da fotografie georeferenziate, rappresentano situazioni di servizio poco soddisfacenti o con molte carenze e determinano approfondimenti eventualmente avvio della procedura sanzionatoria. I dati derivanti dal monitoraggio sono riportati in apposito database e confluiscono in documenti di sintesi condivisi con la Città e con il Gestore. I dati derivanti dal monitoraggio sono riportati in apposito database e confluiscono in documenti di sintesi condivisi con il Comune e con il Gestore.

L'esito dei controlli sull'anno 2022, registrato in appositi report e nel data base, si riassume come segue:

- Controlli sulla "Grande Viabilità": 52 controlli annui;
- Verifica Diretrici di accesso in Città: 52 controlli annui;
- Controlli su tratti di alcune delle maggiori arterie della città: 52 controlli annui;

I controlli hanno evidenziato esiti riferiti di livello B durante gran parte dell'anno e di livello C nella sola stagione estiva.

Indicatori ulteriori di rilevamento della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani utilizzati nel Comune di Manfredonia

INDICATORI	TARGET
Tempo di risposta motivata a reclami scritti;	3 giorni lavorativi
tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;	3 giorni lavorativi
tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;	24 ore
tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;	24 ore
puntualità del servizio di raccolta e trasporto;	SI
durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;	2 giorni lavorativi
puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;	SI
durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade.	3 giorni lavorativi

Confronto con le associazioni dei consumatori

Nel contesto delle attività di confronto con le Associazioni dei Consumatori, previste dalla normativa in materia, e in particolare dall'art. 2 c. 461 della L. 244/2007, il Comune di Manfredonia procederà ad effettuare la sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi. In tale sede, il gestore (unitamente agli altri soggetti gestori di altri servizi pubblici erogati a mezzo affidamento) dovrà essere esaminato sull'andamento del servizio in riferimento all'anno 2023 e saranno, inoltre, acquisite le proposte e le osservazioni

eventualmente presentate dalle Associazioni dei consumatori sullo stesso tema. Saranno avviati, infine, confronti aventi ad oggetto la differenziazione del rifiuto e il miglioramento della comunicazione tra la Città e il gestore da un lato e i cittadini consumatori dall'altro.

In ossequio a quanto previsto dal già citato art. 2, c. 461 della L. 244/2007, punto f), le attività di cui alle lettere b), c) e d) ivi indicate saranno finanziate con un prelievo a carico dei soggetti gestori del servizio, predeterminato nei contratti di servizio per l'intera durata del contratto stesso.

Si stabilisce inoltre, sempre in ossequio a quanto previsto dall'innanzi citata disposizione di legge al punto e), che la sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori, nella quale si dia conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute a ciascuno dei soggetti partecipanti da parte dei cittadini, si svolga annualmente entro e non oltre il giorno 31 del mese di marzo.

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

Le somme impegnate, nell'esercizio 2022, dal Comune di Manfredonia allo scopo di far fronte al servizio ammontano ad Euro 10.769.240,00.

Criteri tariffari: TARI commisurata sulla base dei criteri determinati dal "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 [art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 2013].

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

Il vigente Contratto di servizio per la gestione e l'erogazione dei servizi di Igiene Ambientale tra il Comune di Manfredonia e A.S.E. S.p.A. è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1302 del 28/10/2021 ed in seguito sottoscritto tra le parti in data 02/12/2021, registrato con Atto Pubblico n. 10605; ha durata biennale, con decorrenza dal 01/11/2021 ed è pertanto scaduto il 30/10/2023. Attualmente il servizio è assicurato in virtù dell'adozione di atto di proroga per 2 mesi, con scadenza al 31/12/2023.

Gli obblighi posti dal Contratto di servizio a carico del soggetto affidatario sono raggruppabili come segue:

Obblighi di trasmissione di dati informativi all'Ente Concedente:

- trasmissione di documenti attestanti la regolarità fiscale, previdenziale ed assicurativa;
- trasmissione della relazione tecnico-finanziaria;
- trasmissione dei dati relativi ad ogni subappalto affidato;
- trasmissione delle informazioni sulla gestione e sulle criticità correlate alla qualità delle raccolte differenziate rilevate presso le piattaforme CONAI;
- trasmissione delle informazioni sulle criticità operative che hanno generato la necessità di recupero di servizi;

Obblighi amministrativi:

- obbligo di consentire accesso a documenti (operativi, contabili, fiscali, previdenziali) ai funzionari del Comune;
- obbligo di dotarsi della carta di qualità dei servizi e di provvedere al periodico aggiornamento;

- obbligo di partecipare alla sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi con il Comune di Manfredonia e le Associazioni dei Consumatori;
- obbligo di rendere accessibili le informazioni al Consiglio Comunale;
- obbligo di concordare il piano di comunicazione con il Comune e di acquisire il consenso ad eventuali subappalti;
- obbligo di adozione del piano di lavoro annuale;
- obbligo di adozione del Piano Economico Finanziario;

Obblighi sui servizi:

- obbligo di assistenza verso gli utenti presso gli ecocentri e di corretta manutenzione periodica di tutti i contenitori;
- obbligo di raggiungere le performance di RD rispetto al target indicato nel Piano annuale dei servizi;
- obblighi di quantità e qualità della prestazione secondo le schede allegate al piano annuale dei servizi.

VALUTAZIONI IN ORDINE AL MANTENIMENTO DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A SOCIETÀ IN HOUSE

L’attività inerente all’Igiene Ambientale nel corso dell’esercizio 2022 si è svolta con efficienza, riscontrando dall’utenza un sufficiente apprezzamento circa l’erogazione dei servizi offerti, anche se resta da migliorare (soprattutto nel periodo estivo) lo spazzamento del servizio ed il ritiro dei rifiuti ingombranti. Si registrano un aumento dei costi per l’acquisto di materie e servizi legato all’andamento del mercato (in particolare energetico) e dei correlati aumenti inflattivi, compensati da riduzioni di altri costi. Nell’anno 2022 sono proseguiti i lavori precedentemente avviati e sono state realizzate le prime attività per nuovi interventi che la Società intende incrementare per i periodi a venire.

Infine si specifica che l’Ente ha comunque già assegnato (come indicato nella sezione strategica del DUP 2023-2025) alla società di cui alla presente valutazione (nonché a tutti gli altri enti di diversa natura partecipati dal Comune) i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell’equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 sulle società a partecipazione pubblica.
- Definizione e presentazione del Piano Industriale e/o del PEF (se lo stato delle cose lo richiede).

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerati i risultati raggiunti a tutt’oggi, e fatte salve ogni e tutte le considerazioni eventuali sul nuovo “*Piano Industriale*” presentato dalla stessa Società agli attuali Organi di Governo della città, le valutazioni effettuate all’atto di affidamento di cui alle deliberazioni del Consiglio Comunale mantengono la loro validità, giustificando il permanere dell’affidamento del servizio in house.

PARTE SECONDA
SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA GESTITI
MEDIANTE FORME DIVERSE DALL'IN HOUSE PROVIDING

2. SOCIETA': C.N.S. CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI - Società Cooperativa

CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI **Società Cooperativa**

Siti
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa Via della Cooperazione, 3 40129 BOLOGNA Italia Settore IAF: 35, 28*, 30, 31, 33, 38, 39
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa Via Antonio Nibby, 10 00161 ROMA Italia Settore IAF: 35, 28*, 30, 31, 33, 38, 39
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa Viale Edoardo Jenner, 17 20159 MILANO Italia Settore IAF: 35, 28*, 30, 31, 33, 38, 39
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa Via Brigata Liguria, 105/R 16121 GENOVA Italia Settore IAF: 35, 28*, 30, 31, 33, 38, 39
CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI Società Cooperativa Via Ausilio, Scala C snc Centro Direzionale Isola E5 80143 NAPOLI Italia Settore IAF: 35, 28*, 30, 31, 33, 38, 39

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Gestione dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, nel più ampio contesto dell'affidamento dei servizi di pulizia, portierato, bagni pubblici.

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÁ

Le somme impegnate, nell'esercizio 2022, dal Comune di Manfredonia allo scopo di far fronte al servizio ammontano ad Euro 0 (zero).

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici registra una tendenza stabile nel biennio 2021/2022 consentendo in ogni caso una positiva valutazione dell'indicato parametro di efficienza.

Si rappresenta che il contratto in essere tra CNS e Comune di Manfredonia è scaduto nell'anno in corso e lo stesso è attualmente gestito in condizione di proroga, nelle more della conclusione della procedura di gara in corso di svolgimento.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Società C.N.S. – Consorzio Nazione Servizi, concessionario della gestione dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, ha conseguito la Certificazione ISO 9001:2015 in materia di *Sistema di Gestione della Qualità* (<https://www.cnsonline.it/certificazioni/>).

La Società in oggetto, inoltre, si ispira ai principi ambientali, etici, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di parità di genere, di inclusione e tutela della diversità, e promuove i valori della qualità della vita nel rispetto dell'uomo ed ha pertanto deciso di adottare un Sistema di Gestione Integrato qualità, ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e sicurezza delle informazioni, parità di genere, inclusione e tutela delle diversità nel rispetto delle normative volontarie:

- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 14001
- UNI ISO 37001
- SA 8000
- ISO 45001
- ISO/IEC 27001
- UNI/PdR 125:2022
- ISO 30415

La stessa Società ha, di conseguenza, adottato e pubblicato sul proprio sito <https://www.cnsonline.it/certificazioni/>, oltre che le diverse Certificazioni di Qualità ottenute, anche specifiche disposizioni in materia di “Politica Integrata”, “Reclami Etici” e “Rimedio per il Lavoro Minorile”.

In aggiunta, nel perseguimento delle proprie finalità, la Società C.N.S. ha ottenuto e ha mantenuto la certificazione ISO 9001 per l'esecuzione dei seguenti servizi:

- prima e seconda sepoltura (inumazione/tumulazione - esumazione/estumulazione);
- manutenzione delle aree verdi e dei sedimi;
- manutenzione degli oggetti e dei manufatti cimiteriali;

- controllo e vigilanza delle aree cimiteriali;
- programmazione, progettazione, costruzione e riqualificazione dei manufatti cimiteriali;
- valorizzazione del patrimonio storico-artistico contenuto all'interno dei cimiteri;
- organizzazione di eventi mediatici e commemorativi all'interno dei cimiteri;
- coordinamento con enti interessati al restauro del patrimonio artistico-culturale.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2, c. 461 della L. 244/2007, punto a), *“previsione dell'obbligo per il soggetto gestore di emanare una «Carta della qualità dei servizi», da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel contratto di servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza”* il Comune di Manfredonia procederà nell'entrante anno 2024 ad una nuova e stringente verifica circa l'applicazione ed il rispetto da parte del soggetto gestore di tale disposizione, definendo meglio e più compiutamente gli impegni che la Società assume verso i cittadini durante lo svolgimento dei servizi cimiteriali (comportamenti rispondenti ai principi fondamentali e ai diritti dei cittadini, rispetto delle convinzioni religiose e dei riti, delle convinzioni culturali ed etiche e delle volontà personali espresse in vita, garanzia di sistemazioni sepolcrali decorose e della possibilità di compiere atti di devozione, pietà e memoria verso i defunti, garanzia dell'accessibilità delle sepolture ad anziani e portatori di handicap, facilitazione dei cittadini nell'espletamento delle pratiche attraverso informazione comprensibile sui servizi offerti e relative tariffe), gli standard di qualità dei servizi erogati (definizione dei tempi del procedimento e degli indicatori di qualità del servizio per le operazioni e i servizi svolti e delle procedure di reclamo/segnalazione) e le politiche e gli obiettivi di miglioramento da perseguire (qualità del servizio, presenza sul territorio, contenimento dei costi, manutenzione del patrimonio, informatizzazione delle procedure, attenzione alla prestazione dei servizi rivolti ai cittadini).

Il documento sarà soggetto a revisione periodica in considerazione delle osservazioni dei cittadini, delle associazioni dei consumatori, a fronte di variazioni organizzative e gestionali nonché di nuove indicazioni legislative e sarà pubblicato, insieme ai report semestrali di customer satisfaction e standard di qualità, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Società.

Per valutare la qualità del servizio reso in relazione al continuo miglioramento degli obiettivi verranno effettuate apposite verifiche sull'andamento del servizio e sugli standard di qualità attraverso audit specificamente programmati dall'Ente affidatario, preventivamente concordati con il soggetto gestore, e saranno distribuiti dal gestore agli utenti che ne facciano richiesta appositi moduli di reclamo.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

Il Contratto di servizio, Nr 10160 del 14/04/2017, è stato stipulato in data 14/04/2017 e ha scadenza il giorno 21/01/2024.

In esso vengono disciplinati i rapporti tra il Comune di Manfredonia e la Società per l'erogazione del servizio funerario nel territorio del Comune, inteso come insieme unitario e integrato dei servizi cimiteriali, e per la gestione del complesso immobiliare demaniale del civico cimitero e delle dotazioni patrimoniali strumentali, nonché la concessione in uso dei beni a ciò necessari. È esclusa dall'affidamento la concessione di aree di cui all'articolo 90 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. In particolare, i servizi di gestione comprendono:

- l'inumazione e la tumulazione di salme, resti mortali, ossa e ceneri e la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa, l'esumazione e l'estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, resti mortali, ossa e ceneri, la loro traslazione interna e gestione;
- la pulizia cimiteriale nonché la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali, il controllo degli accessi e della viabilità cimiteriali;
- la collaborazione con il Comune in ordine ai procedimenti funerari secondo apposito disciplinare di conferimento delle funzioni amministrative;
- l'istruttoria per la concessione delle sepolture private e la vigilanza tecnica sui relativi cantieri;
- la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi in oggetto, ivi inclusi gli impianti, le reti fognarie, elettriche e idriche e il verde cimiteriale.

In forza del citato Contratto di servizio, la Società CN.S. effettua, previa autorizzazione del Comune, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, di incremento, miglioria e valorizzazione funzionali all'erogazione dei servizi affidati ed alla relativa gestione dei beni strumentali, rimanendo comunque a carico del Comune gli oneri per gli interventi di manutenzione straordinaria, incremento, miglioria e valorizzazione per i quali non sia previsto il corrispondente reperimento di risorse economiche da parte della Società.

Nell'erogazione del servizio affidato, la Società assume gli obblighi citati dal vigente Contratto di servizio, e cioè:

- svolgere le attività oggetto del Contratto nel rispetto delle norme vigenti applicabili alla materia. In caso di violazione di legge da parte della Società, essa è unica responsabile per le sanzioni applicate nei suoi confronti;

- erogare il servizio con la massima diligenza, professionalità e correttezza, impegnandosi a mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione del servizio, al fine di contenere i costi;
- adottare apposito codice etico e di comportamento per i propri dipendenti, da estendere ai propri collaboratori e fornitori di servizi quale clausola obbligatoria dei rispettivi contratti;
- obbligo per i dipendenti della Società di tenere un comportamento diligente in relazione alla corretta esecuzione delle procedure per l'erogazione dei servizi e conformarsi ai criteri di correttezza sia all'interno della Società che nei rapporti con l'utenza;
- provvedere all'esecuzione dei lavori comunque connessi alla gestione del complesso cimiteriale esclusivamente mediante contratti di appalto o di concessione di lavori pubblici, aggiudicati a seguito di procedure a evidenza pubblica, ovvero in economia nei limiti di legge, senza che ciò la esoneri dagli obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto medesimo, restando unica responsabile nei confronti del Comune per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività affidate. Il Comune rimane estraneo ai rapporti tra la Società ed eventuali appaltatori/fornitori, che non hanno alcun diritto di avanzare richieste o pretese di alcun genere o sollevare eccezioni di sorta nei confronti del Comune;
- mantenere sollevata e indenne l'amministrazione comunale da ogni danno che possa derivare a persone e/o cose dall'esercizio delle attività ad essa affidate, siano esse effettuate direttamente che attraverso appaltatori;
- osservare le disposizioni di legge vigenti in materia di reclutamento del personale, di assicurazione contro gli infortuni, di sicurezza sul lavoro e di assistenza e previdenza, nonché le disposizioni dei contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria che disciplinano tra l'altro lo stato giuridico, il trattamento economico e il trattamento previdenziale

I sopra elencati obblighi sono da considerarsi aggiuntivi e complementari a quelli assunti in materia di standard qualitativi e quantitativi minimi di erogazione del servizio di seguito elencati:

INDICATORI	TARGET
1. Tempo di risposta motivata a reclami	3 giorni lavorativi
2. Stesura e pubblicazione della Carta di qualità dei	SI
3. Mappatura delle attività relative al servizio	SI
4. Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI

La Società percepisce dagli utenti, per l'espletamento delle attività oggetto del Contratto, le tariffe fissate dal Comune di Manfredonia con apposito provvedimento.

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerati, al momento, i risultati raggiunti, le valutazioni effettuate all'atto di affidamento mantengono la loro validità, giustificando il permanere dell'affidamento del servizio a suo tempo concesso in appalto, ribaditi ed ampliati dagli indirizzi riportati nella nuova procedura di affidamento (tramite evidenza pubblica) in corso di svolgimento.

3. SOCIETA' "ENGIE S.p.A." –

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Pescara: Viale Riviera, 133 – Bari: Via Napoli, 364 B2-B3 – Napoli - Via del Fiumicello, 6.
P. IVA:	06289781004
Forma Giuridica	Società per Azioni
Settore di Attività (ATECO)	43.21.01

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio pubblico locale di illuminazione pubblica.

MODALITA' DI GESTIONE

Gestione derivante da concessione.

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

Non si procede in questa fase (contratto scaduto), per il servizio in oggetto, alla verifica degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari del soggetto gestore.

L'Ente con Deliberazione di G.C. n. 20 del 03/02//2023 ha provveduto ad emanare uno specifico atto d'indirizzo, orientando l'Ente verso una adesione ai contratti di convenzione CONSIP, considerando il fabbisogno di Pubblica Illuminazione standardizzato e le grandi imprese interlocutori dotate di elevato Know-how operativo.

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

Il rapporto fra ricavi e costi caratteristici, riscontrato nel biennio 2021/2022 per la Società in oggetto, consente un giudizio di adeguatezza del parametro indicato.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione pubblica già gestito da ENGIE S.p.A. e, a far data dal nuovo affidamento, gestito da nuova società deve garantire i seguenti standard:

- numero medio di lampade spente (bruciate) ogni notte: non superiore a 0,4%;
- numero massimo di giorni intercorrenti tra la segnalazione di lampada spenta e la sostituzione: 3 giorni lavorativi.

La concessione prevedeva e prevederà che, qualora la società affidataria del servizio non esegua esattamente le prestazioni di cui al periodo precedente e non provi che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da cause ad essa non imputabili, il Comune di Manfredonia può costituire in mora la stessa società mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Trascorse 48 ore dalla messa in mora senza risultato, il Comune di Manfredonia potrà provvedere, a spese della società affidataria., ad eseguire i lavori necessari ad assicurare il buon funzionamento di detti impianti.

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÁ

Le somme impegnate, nell'esercizio 2022, dal Comune di Manfredonia allo scopo di far fronte al servizio ammontano ad Euro 2.533.381,85.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

Il servizio è stato, sino ad oggi (la gestione del servizio è attualmente in proroga) disciplinato dal contratto stipulato in data 30/09/2008, rep. n. 7154, *r i n e g o z i a t o* con Atto di G.C. n. 274 del 20/09/2011 e definita con contratto n. 8607 del 23/01/2012. Il rapporto contrattuale è stato di volta in volta prorogato e con Deliberazione di C.C. n. 14 del 23/01/2023 è stata rigettata la proposta di dichiarazione di pubblico interesse di cui all'art. 183 del D.lgs. 50/2016 e, di conseguenza, con successiva deliberazione di G.C. n. 20 del 03/02//2023 è stato emanato uno specifico atto d'indirizzo, orientando l'Ente verso la adesione ai contratti di convenzione CONSIP (vd. Quanto riportato al paragrafo precedente CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO).

Il gestore futuro dovrà, come nel passato, assumere l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni di ogni servizio, nella quantità e qualità prevista, praticando condizioni di fornitura compatibili con una gestione efficiente e redditiva. Il gestore garantirà l'efficienza degli impianti e delle apparecchiature a esso affidate dal Comune di Manfredonia, apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti al termine del rapporto di servizio pubblico. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli intervenuti miglioramenti tecnologici. L'affidamento dei servizi impegnerà il gestore a erogare ai clienti residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Manfredonia i servizi a essa affidati.

Il gestore erogherà i servizi secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali, adeguate ai diversi servizi e alle diverse categorie di clienti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità indicati negli allegati alla convenzione.

Il gestore dovrà fornire, inoltre, la seguente documentazione:

a) relazione annuale tecnico – finanziaria contenente le informazioni e i dati più significativi dei servizi allegando delle schede di sintesi riportanti, fra le altre, le seguenti indicazioni:

- quadro di sintesi sull'andamento della società;
- dati generali relativi agli impianti esistenti;
- risparmio energetico raggiunto nell'anno;
- sintesi riepilogativa della struttura della illuminazione pubblica nella città;
- quadro di sintesi sugli impianti futuri;

b) rendiconto sull'operatività dell'esercizio contenente i dati necessari ai fini della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della gestione e della qualità e regolarità dei servizi.

Il gestore, annualmente, sottoporrà all'approvazione del Comune di Manfredonia una proposta di programma annuale dei progetti e relativi finanziamenti per la costruzione di nuovi impianti, per la manutenzione straordinaria, il rinnovo, la trasformazione e la messa a norma di quelli esistenti.

Resta inteso che ogni e tutte le disposizioni innanzi citate dovranno trovare adeguata esplicitazione negli atti inerenti il nuovo affidamento del servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento in concessione del servizio in oggetto è giunto al termine indicato nelle disposizioni contrattuali. Al momento il servizio è condotto in proroga ai termini di scadenza, sino alla celere attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione di G.C. n. 20 del 03/02//2023.

4. SOCIETA' "RE MANFREDI – Società Coop. per Azioni"

DATI ANAGRAFICI	
Sede in:	Manfredonia: Z.I. - Via Rudolf Diesel, senza numero
P. IVA:	03208920714
Forma Giuridica:	Società Cooperativa per Azioni
Rea:	230857
Pec:	consorzioemanfredi@legalmail.it
Dipendenti:	164

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili.

MODALITA' DI GESTIONE

X affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

- affidamento a società mista
- affidamento a società *in house*
- gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114 TUEL

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

- Società "RE MANFREDI":

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 250.817,28
- indice ROE: 27,50%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: 0,38%

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità ed i debiti a breve termine: 1,34%

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'analisi del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022 per le aziende coinvolte consente di concludere per una valutazione di adeguatezza in ordine all'efficienza del servizio.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi, vale a dire il documento che regola i rapporti tra l'azienda che offre il servizio di trasporto pubblico e chi li utilizza, è lo strumento attraverso il quale i cittadini e gli utenti che usufruiscono del servizio possono conoscere ed informarsi sui loro diritti e sugli obblighi da rispettare per l'uso dei servizi di trasporto. Nel perseguire l'obiettivo di un costante miglioramento dei servizi offerti, vengono di seguito riportati ulteriori standard di qualità che si applicheranno a far data dall'anno 2024, già indicati nel Decreto direttoriale 31 agosto 2023 – “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che quantificano e misurano il livello di qualità garantito nell'erogazione del servizio di trasporto scolastico ed accompagnamento.

INDICATORI	TARGET
1. Tempo di risposta motivata a reclami	5 giorni lavorativi
2. Stesura e pubblicazione della Carta di qualità dei servizi	SI
3. Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	SI
4. Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI
5. Definizione degli obblighi in materia di sicurezza del servizio	SI

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

Le spese sostenute dal Comune di Manfredonia allo scopo di far fronte al servizio di trasporto scolastico e trasporto disabili ammontano, nell'anno 2022, ad Euro 280.000,00 (IVA compresa).

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

Il contratto di appalto per i servizi in oggetto ha scadenza al 31/10/2027.

Tra gli obblighi più rilevanti in capo ai soggetti affidatari c'è il rispetto del programma di esercizio. Per programma di esercizio si intendono tutti i percorsi suddivisi in tragitti mattutini, intermedi e (eventualmente) pomeridiani, sui quali vengono specificati tutti gli elementi utili alla migliore esecuzione del servizio, con l'indicazione della data in cui lo stesso è stato stilato per la prima volta, la data di avvio e di durata del percorso in questione, le modifiche che recepisce, la tipologia e capienza del bus, la ditta esecutrice e la targa del mezzo utilizzato, il nominativo dell'autista e dell'accompagnatore/trice, gli eventuali adulti autorizzati presenti a bordo, gli orari di salita/discesa

degli utenti, nonché le località/aree di sosta esterne/interne ove gli utenti vengono attesi per la salita/discesa, gli estremi degli eventuali delegati da parte dei familiari alla presa in consegna dei minori/maggiorenni incapaci di agire o la disposizione all'autonomia dell'utente, conseguente all'esonero di responsabilità sottoscritto da famiglia, la presenza di fratelli/sorelle normodotati/e che frequentano la medesima struttura scolastica negli stessi giorni ed orari.

Il personale di guida (e di accompagnamento) è tenuto a utilizzare in modo corretto e costante i sistemi di ritenuta presenti sugli autoveicoli (cinture di sicurezza e, eventualmente, ancoraggi per carrozzine), a verificare che gli utenti siano posizionati ed assicurati in modo adeguato alle proprie carrozzine e ad ancorare correttamente queste al mezzo. Per nessuna motivazione si può andare in deroga a tale obbligo. Nel caso di mancata o inadeguata modalità di esecuzione delle predette mansioni, l'Amministrazione può richiedere immediatamente la sospensione dell'equipaggio in attesa di ricevere i dovuti riscontri. È necessario che gli equipaggi provvedano ad una corretta disposizione delle carrozzine a bordo in relazione al loro ordine di salita e di discesa, quale agevolazione ad eseguire correttamente e ad ottimizzare i tempi di svolgimento del servizio. È vietata la presenza a bordo di estranei al servizio.

L'accompagnamento è svolto da adulti incaricati dalla ditta RE MANFREDI.

Le competenze del personale di accompagnamento consistono nel favorire un clima di tranquillità che consenta all'autista di svolgere diligentemente il proprio servizio e agli utenti di trascorrere agevolmente il periodo di permanenza sul mezzo.

A titolo esemplificativo, le mansioni dell'accompagnatore sono le seguenti:

- sorvegliare gli alunni durante il percorso e accertare che durante il tragitto tutti siano regolarmente seduti;
- vigilare che gli utenti non arrechino danno a sé stessi e/o agli altri trasportati con comportamenti eccessivi e scorretti;
- assistere gli alunni nella fase di salita e discesa dallo scuolabus;
- adoperarsi in collaborazione con il personale della scuola affinché l'accesso alla scuola e da questa all'automezzo da parte degli alunni avvenga nelle condizioni di massima sicurezza;
- adoperarsi in collaborazione con i familiari affinché l'accesso dalla fermata all'automezzo avvenga nelle condizioni di massima sicurezza.

La società affidataria è tenuta ad effettuare una costante attività di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alla tipologia ed all'adeguatezza dei mezzi impiegati, al comportamento dei propri conducenti e nei confronti dell'utenza, delle famiglie e degli

operatori dei vari istituti, al rispetto dei percorsi e degli orari riportati sul programma di esercizio. Infine, è fatto obbligo all'equipaggio di non acquisire ed utilizzare i recapiti telefonici delle famiglie o dei delegati, al fine di non prendere accordi e causare disguidi o incomprensioni di varia natura, mentre è fatto divieto di prendere in consegna dai genitori/delegati materiali od oggetti di qualsiasi valore da portare a scuola.

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerati, al momento, i risultati raggiunti, l'affidamento (successivo a gara ad evidenza pubblica) del Servizio di trasporto scolastico e, trasporto disabili ha sinora garantito una efficace ed efficiente erogazione del servizio stesso.

5. SOCIETA' "THREELIGHTS S.r.l."

DATI ANAGRAFICI	
Sede in:	VIA DI IUVARA SNC, 71121, FOGGIA
P. IVA:	03418550715
Forma Giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - Società di capitale
Rea:	245704
Attività Principale (ATECO)	56.29.20 - Catering continuativo su base contrattuale
Pec:	threelights@pec.it
Dipendenti:	16

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio di ristorazione scolastica.

MODALITA' DI GESTIONE

X affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

- affidamento a società mista
- affidamento a società *in house*
- gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114 TUEL

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

- Società THREELIGHTS:

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 9.366,00
- indice ROE: 8,60%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: 26,64%

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: 422,43%

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel biennio 2021/2022 non è risultato stabile e ha mostrato criticità e differenze rispetto ai precedenti esercizi, sia per quanto riferito al numero dei pasti richiesti e forniti giornalmente, sia in relazione agli intervenuti aumenti sostanziali dei costi di produzione (in particolare i costi energetici). L'analisi non ha consentito un giudizio di adeguatezza di tale parametro.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di ristorazione scolastica si ispira innanzitutto alla specifica finalità perseguita dal Comune di Manfredonia attraverso la promozione "del diritto a un cibo adeguato, inteso come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano, accettabile da un punto di vista culturale e religioso, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna". Tale indirizzo è stato ulteriormente specificato e sviluppato dalla Tecnostruttura dell'Ente, con particolare riguardo al libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano, accettabile da un punto di vista culturale e religioso.

Inoltre, l'Ente s'impegna a formulare specifici "Indirizzi per il servizio di ristorazione scolastica", da recepire nella procedura negoziata da avviare a scadenza degli impegni attualmente vincolanti le parti, con elementi innovativi rispetto al servizio tradizionalmente erogato. In particolare, come meglio da precisare nel prossimo, futuro capitolato: sul piano della qualità, con la proposta di prevedere una corretta percentuale di alimenti da agricoltura biologica, a chilometro zero e a filiera corta; con l'introduzione, con prescrizioni più puntuali rispetto alle condizioni che portano alla sostituzione di pasti dell'ultimo minuto; con la riprogettazione del portale internet della ristorazione scolastica per avere a disposizione informazioni accurate e aggiornate su menu, caratteristiche dei cibi, sostituzioni; con la previsione dell'implementazione di un sistema di condivisione di informazioni tra Città, società della ristorazione, dietisti, assaggiatori, famiglie; con la progettazione di una campagna di educazione alimentare che diventi sistematica e permanente, per stimolare e incoraggiare la buona nutrizione e la riduzione degli sprechi alimentari.

La nuova impresa affidataria del servizio dovrà essere in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001:2015. Questa certificazione è un documento rilasciato da speciali organizzazioni che attestano, in seguito alle verifiche effettuate, che l'impresa opera in un Sistema di Qualità, cioè si attiene nella propria attività alle regole ISO le quali garantiscono che il processo produttivo adottato da quell'impresa è adeguato a garantire un prodotto di qualità.

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÀ

Con la procedura adottata, relativa agli anni 2021/2022, il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato secondo i seguenti importi: Euro 4,23 + IVA al 4% per singolo pasto.

Il Comune di Manfredonia riconosceva e riconoscerà alla società affidataria del servizio esclusivamente il pagamento dei pasti confermati il giorno stesso in cui ne è prevista la consegna nelle scuole. Infatti, il servizio di ristorazione scolastica viene pagato alla ditta in base alla domanda effettiva registrata. Sinteticamente, la spesa si è assestata, per ogni mese dell'anno scolastico, a circa 15,230 euro mensili.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

A seguito della conclusione della procedura di appalto sono stati sottoscritti i contratti con la società THREELIGHTS, scaduti al 31/05/2023 e prorogati (in attesa dello svolgimento di una nuova gara ad evidenza pubblica) sino a tutto il 31/12/2023.

Ai sensi delle vigenti disposizioni e dei contratti sottoscritti, l'attuale società che opera il servizio in proroga e la nuova società aggiudicataria, è tenuta e sarà tenuta ad eseguire l'oggetto del servizio di ristorazione scolastica, ossia:

- preparare i pasti rivolti agli utenti delle scuole dell'infanzia presso un centro di cottura del Comune di Manfredonia; trasportare i pasti in multirazione, utilizzando contenitori termici idonei e mezzi di trasporto conformi alle norme che regolano la materia;
- provvedere alla consegna di tutto il materiale occorrente per il consumo dei pasti (tovaglie/vassoi, posate, piatti e bicchieri pluriuso e tovaglioli);
- provvedere inoltre a: detersione e sanificazione come previsto dalle Linee guida per la gestione dell'emergenza dovuta al Covid-19 e apparecchiatura dei tavoli, distribuzione dei pasti, sparcchiamento dei tavoli, detersione e sanificazione dei tavoli e pulizia dei locali destinati al consumo del pasto;

Ulteriori obblighi derivanti dai contratti e dai documenti della procedura di appalto consistono in:

- garantire un'efficace attività di comunicazione, educazione alimentare e promozione del servizio di ristorazione scolastica rivolto ai piccoli utenti del servizio, alle loro famiglie ed al personale educativo/scolastico;
- manutenzione ordinaria dei locali (cucine, refettori) garantendone la loro perfetta efficienza;
- fornire i vassoi a scomparto, gli utensili per la distribuzione dei pasti e tutti i materiali di consumo (i detersivi, i sacchi per la spazzatura, i tovaglioli, le tovaglie monouso qualora necessarie, i guanti monouso ecc....).

6.

7. SOCIETA' "PubbliParking S.r.l. – Servizi per la mobilità"

Dati anagrafici	
Sede In	PIAZZA CAPRANICA, 95 - ROMA (RM) 00100
Codice Fiscale	03920500612
Numero Rea	RM 1393759
P.I.	03920500612
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società In liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO AFFIDATO

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia.

MODALITA' DI GESTIONE

X affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

affidamento a società mista

affidamento a società in house

gestione in economia mediante aziende speciali di cui all'art. 114 TUEL

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Gestione in concessione delle aree di sosta a pagamento ubicate nel territorio del Comune di Manfredonia, per un totale di circa 1.900 stalli. Tale concessione riguarda la fornitura, l'installazione, lo scassetamento di parcometri, l'approntamento della segnaletica verticale e orizzontale, la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura di personale per l'accertamento delle violazioni e la gestione dell'attività amministrativa relativa all'oggetto della concessione.

CONCRETO ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO (Dati al 31/12/2022)

- Società PubbliParking S.r.l. – Servizi per la mobilità:

Verifica equilibri economici:

- utile netto: Euro 92.680,00 (Novantaduemilaseicentoottanta/00)
- indice ROE: 10,19%

Verifica equilibri patrimoniali:

- rapporto tra capitale netto e capitale investito: 0,25%

Verifica equilibri finanziari:

- rapporto fra le disponibilità e i debiti a breve termine: 0,66%

EFFICIENZA DEL SERVIZIO

L'andamento del rapporto tra ricavi e costi caratteristici nel secondo semestre dell'anno 2022 risulta negativo. L'analisi, dato il breve periodo temporale in esame (il servizio è stato avviato in data 06/06/2022), non consente ancora di esprimere un giudizio di adeguatezza o non adeguatezza di tale parametro.

Si segnala, infine, che in data 30/06/2023, con Deliberazione di Giunta n. 130 è stato modificato il piano della sosta nella Città di Manfredonia, con la modifica del piano tariffario, delle tipologie di abbonamento per i cittadini residenti, nonché degli orari di sosta.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Relativamente alla qualità del servizio, si rappresenta che la carta dei servizi riportante le modalità di fruizione del servizio è descritta nel sito internet www.publiparking.it/manfredonia.

Nel perseguire l'obiettivo di un costante miglioramento dei servizi offerti, vengono di seguito riportati ulteriori standard di qualità che si applicheranno a far data dall'anno 2024, già indicati nel Decreto direttoriale 31 agosto 2023 – “Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che quantificano e misurano il livello di qualità garantito nell'erogazione del servizio di trasporto scolastico ed accompagnamento.

INDICATORI	TARGET
1. Tempo di risposta motivata a reclami	3 giorni lavorativi
2. Stesura e pubblicazione della Carta di qualità dei servizi	SI
3. Tempo di attivazione del servizio	SI (x gli abbonamenti)
4. Predisposizione di un piano di controlli periodici	SI
5. Agevolazioni tariffarie	SI

ONERI ECONOMICI PREVISTI PER LA CITTÁ

Non sono previsti oneri economici per il Comune di Manfredonia, che riceve dalla società “PubbliParking S.r.l. – Servizi per la mobilità” un canone di concessione in percentuale (52,50%) sui ricavi rinvenienti dal Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia.

ANALISI DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E DEL RELATIVO RISPETTO

La gestione comprende a carico del Concessionario i seguenti oneri:

- la realizzazione e la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale relativa alle aree di parcheggio a pagamento. La segnaletica orizzontale, di prima realizzazione o di rifacimento, realizzata con vernice certificata e a norma del Nuovo Codice della Strada dovrà essere rinnovata annualmente ovvero a semplice richiesta dell’Ufficio di Polizia locale. La segnaletica verticale dovrà essere conforme alle norme del C.d.S. e dovrà essere realizzata con segnali in alluminio, pali in ferro tubolare di diametro 60 mm, sistema antirotativo sia per i segnali sia per il sostegno;
- la fornitura e l’installazione di parcometri nuovi di fabbrica, nelle aree di sosta a pagamento, in congrua quantità funzionale, manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, con interventi del ‘personale addetto in caso di “fuori servizio”, per qualsiasi motivo, entro le 24 ore. Sostituzione in loco delle parti danneggiate, con oneri interamente a carico del concessionario. In caso di grave danneggiamento del parcometro, il “fermo macchina” non dovrà superare le 50 ore. Gli impianti adottati dovranno essere omologati ed avere caratteristiche di affidabilità e sicurezza.

In ogni caso i parcometri devono rispondere alle seguenti normative:

- prodotti da Azienda certificata ISO 9001 2000;
- omologazione da parte del competente Ministero dei Lavori Pubblici;
- rispondenza al D.Lgs. 476/92 che recepisce la Dir. 89/336/CE e 92/31/CE riguardante le norme sulla compatibilità elettromagnetica e norme CEI UNI EN 12/14/4 e norme CEI UNI EN 14/45/00.

Tali caratteristiche dovranno essere dichiarate in autocertificazione dettagliatamente dalla Casa costruttrice ed accompagnate da copie di tutti i relativi certificati sopraelencati in unico allegato.

Nel caso in cui il parcometro offerto non fosse in possesso delle caratteristiche descritte ma di equivalenti, la dichiarazione dovrà essere integrata da ulteriore dichiarazione della Casa costruttrice a giustificazione della equivalenza.

- il controllo della sosta nell’ambito delle aree in gestione tramite proprio personale, ausiliari della sosta (art. 17, comma 132 e 133 della Legge 15 maggio 1997 n. 127), identificato tramite cartellino di riconoscimento n. di matricola, qualifica e abbigliamento distintivo tale da non ingenerare confusione con quello in uso alla Polizia Locale.

Il personale dipendente del Concessionario deve segnalare al competente Ufficio di Polizia Locale quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

L'Amministrazione Comunale effettua attività periodica di verifica e di controllo del regolare espletamento del servizio da parte del Concessionario, anche effettuando controlli a campione, per l'introito di ogni singolo parcheggio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel ricordare che il servizio è di nuova applicazione, si sottolinea che lo stesso soddisfa l'obiettivo dell'Amministrazione di regolamentare la sosta nel centro cittadino e nella zona costiera, così da migliorare la qualità della mobilità, dell'ambiente e della vita quotidiana delle persone (anche se si registrano diverse sollecitazioni e istanze per un intervento di ridefinizione dei costi in abbonamento della sosta per i residenti, da alcuni giudicati troppo alti). Il servizio, al momento garantisce la soddisfazione delle diverse domande di sosta per tipologia di utenti nell'ambito di un più ampio sistema di gestione della mobilità, orientato ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi alle autovetture private, quali mezzi pubblici, biciclette, percorsi pedonali.